

"Basterebbe utilizzarli!"

Ecco, nelle parole di un passeggero, il giudizio sui trasporti pubblici a Lugano. Abbiamo tutto sommato un buon servizio, basterebbe utilizzarlo.

Nei giorni precedenti la sua assemblea annuale di venerdì 8 aprile, Astuti (Associazione Ticinese degli Utenti dei Trasporti Pubblici) ha condotto una mini-inchiesta tra gli utenti dei trasporti pubblici a Lugano.

In genere i luganesi sono soddisfatti del loro trasporto pubblico. Particolarmente apprezzate sono puntualità, pulizia e comodità, ma c'è chi è più specifico: apprezza i cestini sui bus, la gentilezza e pazienza di (alcuni) autisti, l'entrata confortevole per i passeggeri dei nuovi bus, le azioni "ozono", perfino il piacere di poter viaggiare stando in piedi. I turisti invece sono incantati dalle nostre funicolari ("Funicolari in città! Straordinario!") e dalla carta giornaliera da 24 ore.

Tra i biasimi: la poca puntualità! I due giudizi contraddittori si spiegano con gli orari: chi viaggia in ora di punta, chi no. I ritardi sono meno odiati che gli anticipi sull'orario.

Le tariffe sono ritenute troppo alte da molti passeggeri, ma dà ancora più fastidio il fatto che gli automatici non danno il resto, per molti utenti l'utilizzo della carta cash non è pratico. Chi viaggia con l'abbonamento è contento.

Gli animi si scaldano per la maleducazione sia di alcuni passeggeri che di alcuni autisti.

Ma per quali ragioni i Luganesi scelgono il trasporto pubblico? I due motivi più frequenti sono: la comodità del mezzo pubblico e l'orrore della ricerca di un posteggio. Si apprezza la tranquillità, la velocità, il poter guardare fuori dal finestrino, l'arrivare puntuali agli appuntamenti, senza l'incertezza del posteggio. Ci sono anziani che amano fare qualche giro solo per il piacere di farlo, per incontrare persone, fare due chiacchiere. C'è chi risparmia rinunciando all'auto propria, quando serve se la fa prestare.

E la qualità dell'aria? Il traffico congestionato? Astuti ha chiesto ai Luganesi se sono consapevoli che lasciando a casa la macchina contribuiscono alla qualità di vita di tutti. Molti no, non ci hanno mai pensato, anzi, se avessero la macchina o la patente, non sarebbero sul bus. Ma più della metà dice che viaggiando con il mezzo pubblico ci sono meno inquinamento, meno colonne, meno pericoli, più salute. Invece quasi nessuno ha fatto il ragionamento che, se ci fossero più passeggeri, si potrebbero introdurre più linee e rendere più frequenti le corse.

Suggerimenti per migliorare il servizio?

Il peso delle borse della spesa: se ci fosse un buon servizio di consegna a domicilio a costo moderato, molti consumatori dicono che si sposterebbero con il trasporto pubblico.

E' diffusa la richiesta di dare precedenza al trasporto pubblico,

i ritardi causati dall' intasamento del traffico privato non vengono compresi: occorrono più corsie preferenziali. Molti, anche persone che spesso usano l' auto privata, propongono di limitare l'accesso di veicoli privati in centro, per "obbligare" a scegliere il trasporto che nuoce meno. ("La gente si lamenta, si ammala, firma petizioni, ma poi prende la macchina"). Con un sorriso un po' imbarazzato qualche passeggero che generalmente viaggia in macchina dice che è per "pigrizia", anche se sa che sarebbe meglio per lui e gli altri se usasse il bus.

Per contattare l'Astuti: tel. 091 971 21 00 oppure il sito www.pro-bahn.ch - cliccare "Sezioni" e poi "Ticino".